

Caro installatore buongiorno!

Le rubo tre minuti per ricordarLe alcuni dettagli sui tubi che installa tutti i giorni negli impianti di riscaldamento e climatizzazione:

- Sul mercato italiano sono presenti due tipi di tubi in rame per refrigerazione/condizionamento e per installazioni idrotermosanitarie: uno non certificato da terzi, con spessori o lunghezze spesso inferiori alle richieste delle normative Europee ed **uno certificato IGQ con caratteristiche conformi alle norme di riferimento (EN 12735/1 ed EN 1057)** ne è a conoscenza?
- Il Ministero Italiano per lo Sviluppo Economico ha recentemente inviato ai produttori di tubo che sembra non essere conforme alle normative Europee una lettera di richiesta di chiarimenti a riguardo; qualcuno l'ha informata di questa situazione?
- Conosce **IGQ**, Istituto Italiano di Garanzia della Qualità, **che certifica anche le tubazioni in rame per installazione?**
- Sapeva che **nel resto d'Europa il distributore in primis e l'installatore di conseguenza richiedono sempre tubo certificato da un ente esterno** (Nf in Francia, Aenor in Spagna, Ral in Germania, ...) e non auto-certificato dai produttori; **in Italia esiste IGQ, lei richiede ed installa tubo con questa marcatura?**
- È a conoscenza del fatto che **la maggior parte dei costruttori di condizionatori specificano all'interno delle istruzioni di montaggio/ manuali d'uso che i tubi di collegamento debbano essere conformi alla norma EN 12735/1** e di conseguenza rispettare gli spessori di riferimento?
- Sa che c'è la possibilità che **installando un tubo non conforme alla specifica del costruttore, e quindi alle normative, si rischia di perdere la garanzia del costruttore** sul condizionatore installato?
- Sapeva che **i tubi di rame nudi e rivestiti che installa**, come previsto e richiesto dalle normative Europee, **devono essere chiaramente marcati con dimensioni e riferimento della normativa?**
- Ha mai **verificato la corrispondenza tra le dimensioni richieste e riportate sui documenti e quelle reali** del tubo che acquista?

Se può, verifichi la corrispondenza tra le dimensioni richieste e riportate sui documenti e quelle reali del tubo che acquista.

Se Lei è un installatore che consapevolmente usa dei prodotti non certificati o non chiaramente identificati dovrebbe sapere che:

REGOLAMENTO UE N. 305/2011 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

Art. 14 Obblighi dei distributori

Par. 2 Prima di mettere un prodotto da costruzione a disposizione sul mercato, i distributori assicurano che il prodotto, ove richiesto, rechi la marcatura CE e sia accompagnato dai documenti richiesti dal presente regolamento nonché da istruzioni e informazioni sulla sicurezza... I distributori assicurano altresì che il fabbricante e l'importatore abbiano soddisfatto i requisiti di cui all'articolo 11, paragrafi 4 (identificazione del tipo e del lotto di produzione) e 5 (identificazione del fabbricante).

CODICE DEL CONSUMO, art. 122 e ss.

Per codice civile art. 1490 un prodotto è difettoso se presenta "vizi che rendono la cosa venduta inidonea all'uso ... o ne diminuiscono in modo apprezzabile il valore" e che, in caso di richiesta risarcimento danni, l'art. 1224 afferma che potrebbe esserci un concorso di colpa del danneggiato "... per i danni che il creditore avrebbe potuto evitare usando l'ordinaria diligenza". Inoltre il Codice del Consumo scrive esplicitamente che "il risarcimento non è dovuto quando il danneggiato sia stato consapevole del difetto del prodotto."

COMMISSIONE EUROPEA, GUIDA ALL'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE...

Il distributore deve...conoscere i prodotti cui va apposta la marcatura CE, quali informazioni devono corredare il prodotto (ad esempio la dichiarazione CE...) ... e quali siano gli elementi che indicano chiaramente la mancata conformità di un prodotto. Egli non può pertanto fornire prodotti che, in base alle informazioni in suo possesso e alla sua esperienza professionale, presume o sa con certezza che non sono conformi alla legislazione applicabile.

RingraziandoLa per il tempo dedicatoci Le ricordiamo che se volesse evitare di preoccuparsi di quanto sopra, basta chiedere al suo distributore un tubo marcato IGQ.